



parrocchia "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 4 marzo 2018

31 Segreteria: 029602379 - sito parrocchia: www.chiesadisaronno.it - don Stefano Felici: 3461017017 - don Angelo Ceriani: 3398572382 - don Romeo Maggioni: 029620931 - don Davide Mazzucchelli: 3334981939 - suore: 029602564

la nostra settimana

4 domenica - Terza di Quaresima

ore 11,30 - in prepositurale consegna del PADRE NOSTRO alle Terze Elementari.

ore 16 - CATECHESI in prepositurale per le famiglie: IL PECCATO, rappresentazione: "Il caso Giuda", con Angelo Franchini.

5 lunedì

ore 21 - Consiglio per gli Affari Economici

7 mercoledì

ore 21 - Commissione Carità

9 venerdì

Agli orari delle messe: VIA CRUCIS

ore 21 - incontro quaresimale a S. Giuseppe

al Matteotti con lo scrittore Renato

Giovannoli sul tema: FEDE

10 sabato

ore 21 - presso p. Monti: sacra

rappresentazione della PASSIONE.

11 domenica - Quarta di Quaresima

ore 16 - in prepositurale CATECHESI per le

famiglie: UNA CHIESA BELLA.

la Parola di Dio

4 domenica

Liturgia delle Ore, III settimana

DOMENICA DI ABRAMO - III di Quaresima

Es 32,7-13b; Sal 105; 1Ts 2,20-3,8; Gv 8,31-59

Salvaci, Signore, nostro Dio

5 lunedì

Gen 17,9-16; Sal 118,57-64; Pr 8,12-21; Mt 6,7-15

La tua legge, Signore, è la mia gioia

6 martedì

Gen 19,12-29; Sal 118,65-72; Pr 8,32-36; Mt 6,16-18

Conservami, Signore, nei tuoi precetti

7 mercoledì

Gen 21,7-21; Sal 118,73-80; Pr 10,28-32; Mt 6,19-24

Veri e giusti, Signore, sono i tuoi giudizi

8 giovedì

Gen 25,5-68-11; Sal 118,81-88; Pr 12,17-22; Mt 6,25-34

Mostrami, Signore, la luce del tuo volto

9 venerdì

Feria aliturgica

Lectures nella celebrazione dei Vespri:

Dt 4,1-9a; 1Re 8,22-30; Dt 6,4-19; 1Sam 16,1-13a

10 sabato

Ez 36,16-17a.22-28; Sal 105; 2Cor6,14b-7,1; Mc 6,6b-13

Salvaci, Signore, nostro Dio

11 domenica

DOMENICA DEL CIECO - IV di Quaresima

Es 33,7-11a; Sal 135; 1Ts4,1b-12; Gv 9,1-38b

Signore, nella tua luce vediamo la luce

Oggi, terza domenica di Quaresima detta di **ABRAMO**. Ad Abramo Dio ha fatto la promessa di una discendenza numerosa che viene da lui come padre e modello della fede. E' oggi il popolo di Dio nella Chiesa che vive la sua stessa fede nella salvezza che Dio ha attuato in Cristo per tutti gli uomini che credono. "La moltitudine dei popoli, preannunciati ad Abramo come sua discendenza, è veramente la tua unica Chiesa, che si raccoglie da ogni tribù, lingua e nazione" (Prefazio).



L'ordinazione episcopale di mons. Luigi Testore vescovo di Acqui

Sabato 24 febbraio in S. Ambrogio l'Arcivescovo Delpini ha ordinato vescovo mons. Luigi Testore, nominato vescovo di Acqui Terme. Ecco alcune delle parole dell'Arcivescovo all'omelia:

"La religione delle chiacchiere, delle parole vuote e cattive, delle mormorazioni e delle lamentele non è quella dei discepoli del Signore. La religione degli orpelli, dei doni offerti per esibire il donatore, delle devozioni arbitrarie, delle paure, dei mercanti, degli esaltati, dei privilegiati e delle nostalgie non è quella che siamo chiamati a praticare. Proprio perché è troppa la desolazione che queste presunte religioni sono incapaci di comprendere nei cuori spezzati, nell'oppressione degli schiavi e nell'abbruttimento dei prigionieri".

"La mia conoscenza di don Luigi, fin dal seminario, l'amicizia che è continuata in questi anni, mi danno la persuasione che sarà un servo fedele alla Chiesa che Gesù vuole. Con la sua sobrietà e laboriosità,

sincerità e
discrezione,
continuerà ad essere
voce che chiama,
presenza che
consola, dedizione
che edifica".



L'arcivescovo per i Gruppi d'Ascolto

L'Arcivescovo ha incontrato in duomo domenica 18 febbraio i partecipanti ai Gruppi d'Ascolto della Diocesi.

«Sono uno strumento prezioso che dice come la Parola porti frutto, aiuti a custodire la speranza, guidi il cammino.

Nella Parola di Dio noi cerchiamo Gesù perché siamo persuasi che, senza il Signore, la nostra vita sia come costruita sulle nuvole, la volontà di essere buoni diventi velleitaria, lo sguardo che rivogliamo al nostro futuro sia desolato. Invece, Gesù è qui e ci parla e voi lo testimoniate con l'incontro dei Gruppi di ascolto.

Ospitare nelle case dice una prossimità. Il Gruppo di ascolto può diventare una provocazione per il buon vicinato che mi sembra lo strumento più promettente per ricostruire il tessuto del Paese e della città.

Occorre essere interlocutori della domanda che viene magari un poco confusa, ma che può essere l'inizio della fede.

Così nasce la Chiesa. Vi incoraggio a proporre a qualcuno di unirsi al vostro Gruppo, magari a persone poco interessate, che stentano a sentirsi accolti nelle nostre comunità, che, magari non sono abbastanza persuase ad andare a Messa o stranieri che non parlano bene la nostra lingua. Se li invitiamo, potranno trovare la gioia di essere cristiani attivi e partecipi".